

IPOTESI DI ACCORDO
MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALL'ACCORDO AZIENDALE DI
OMOGENEIZZAZIONE 30 LUGLIO 2012
CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

L'anno 2018, il giorno 29 del mese di Novembre, presso la sede del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in Via Mentana, 7

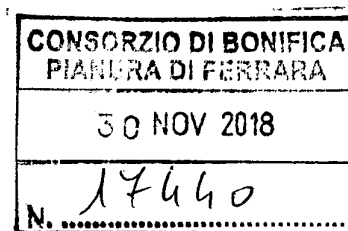
TRA

l'Amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, rappresentata dal Presidente Dott. Franco Dalle Vacche, assistito dal Direttore Generale Dott. Ing. Riccardo Roversi

E

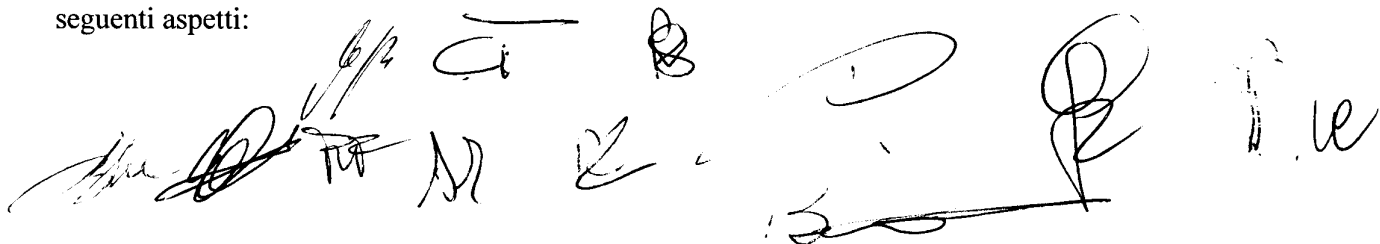
le R.S.U./R.S.A. SINDICOB dello stesso Consorzio, rappresentate da Bellini Luca, Beltrami Pierantonio, Bini Carlo, Borgatti Gianpaolo, Buzzoni Marcello, Castelli Andrea, Elefantini Davide, Farinella Gian Maria, Finchi Rossella, Gnudi Paolo, Mazzoni Alan, Pambianchi Andrea, Rossini Serafino, Tagliani Cosetta e Bondesan Alessandro;

PREMESSO



Che, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della L.R. 5/2009, in data 1 Ottobre 2009 è stato istituito il Consorzio di Bonifica PIANURA di FERRARA, con sede legale provvisoria in Ferrara via Borgo dei Leoni n. 28, che succeduto nei rapporti giuridici attivi e passivi ai precedenti Consorzi 1° Circondario Polesine di Ferrara, 2° Circondario Polesine San Giorgio, Valli Vecchio Reno e Generale della Provincia di Ferrara.

Che in data 30 Luglio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo Aziendale di Omogeneizzazione, che ha modificato e integrato il precedente Accordo 29 Aprile 2010, regolamentando in modo omogeneo i seguenti aspetti:



- a) Orario di lavoro:
 - 1) Personale di sede
 - 2) Personale esterno
- b) Trasferte
- c) Pausa Meridiana (indennità sostitutiva di mensa e rimborsi pasto a “pie’ di lista”)
- d) Rimborsi chilometrici
- e) Copertura assicurativa danni all’automezzo proprio
- f) Disciplina del computo dello straordinario ai fini del TFR
- g) Banca ore
- h) Festività
- i) Maggiore attività lavorativa delle macchine operatrici - doppi turni
- j) Rappresentanze sindacali aziendali RSA/RSU

Che in data 9 Aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Piano di Organizzazione Variabile (POV) del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Che in data 31 maggio 2018 il Direttore Generale, con atto a propria firma, vistato dal Presidente, ha emanato le prime Disposizioni di Servizio per l’Attuazione del Piano di Organizzazione Variabile (POV) del 9 Aprile 2018.

RITENUTO

Che, a seguito delle esperienze maturate negli anni trascorsi nell’applicazione dell’Accordo di Omogeneizzazione vigente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e tenendo conto dei successivi accordi che hanno avuto incidenza sugli aspetti regolamentati dall’Accordo di Omogeneizzazione stesso, si riveli ora necessario ed opportuno apportarvi alcuni aggiornamenti e ampliamenti, rielaborando un testo integrato e coordinato, che favorisca un’interpretazione univoca e agevoli l’applicazione corretta degli istituti trattati, divenendo il riferimento completo e unitario per tutti i temi trattati.

Tutto ciò premesso e ritenuto



SI CONVIENE

Di modificare e integrare l'Accordo Aziendale di Omogeneizzazione 30 Luglio 2012, regolamentando in modo omogeneo i seguenti aspetti:

- a) Orario di lavoro:
 - 1) Personale di sede
 - 2) Personale esterno
- b) Rilevamento presenze
- c) Trasferte
- d) Servizio sostitutivo di mensa consortile
- e) Rimborsi chilometrici
- f) Copertura assicurativa danni all'automezzo proprio
- g) Disciplina del computo dello straordinario ai fini del TFR
- h) Banca ore
- i) Festività
- j) Maggiore attività lavorativa delle macchine operatrici - doppi turni
- k) Rappresentanze sindacali aziendali RSA/RSU
- l) Richiamo di altri Accordi vigenti

a) ORARIO DI LAVORO

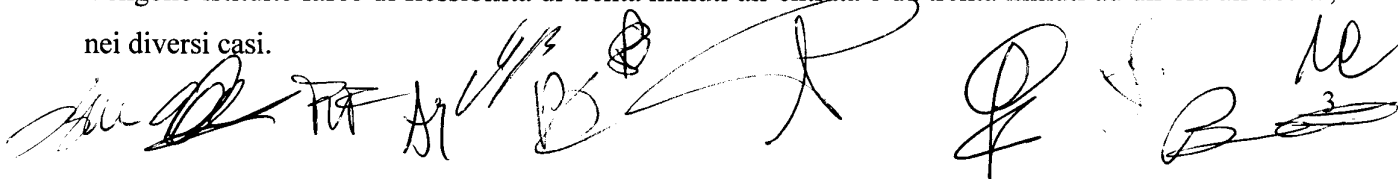
Ai fini della disposizione di cui all'articolo del CCNL dal titolo orario di lavoro, viene definito il seguente orario di lavoro per i dipendenti delle sedi di Ferrara e per il personale esterno.

1) ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI IMPIEGATI TECNICI E AMMINISTRATIVI DELLE SEDI DI FERRARA

L'orario di lavoro dei dipendenti del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, assegnati alle sedi di Ferrara è distribuito su cinque giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

I periodi di orario estivo ed invernale iniziano sempre il lunedì e terminano il venerdì.

Vengono istituite fasce di flessibilità di trenta minuti all'entrata e da trenta minuti ad un'ora all'uscita, nei diversi casi.



La pausa meridiana minima è stabilita di un'ora, dalle ore 13,00 alle ore 14,00.

Durante ciascun periodo del nastro orario di lavoro è consentita una pausa breve (dieci minuti) al fine di poterne interrompere la continuità.

Vengono stabiliti un orario estivo e un orario invernale, con previsione, per entrambi i periodi, di giornate con orario spezzato (con rientro pomeridiano) e giornate con orario continuato (senza rientro pomeridiano).

Nei giorni di orario continuato il singolo dipendente, esclusivamente per esigenze di servizio e su autorizzazione del proprio responsabile, potrà adottare un orario modificato.

Viene consentito il recupero entro il mese in corso di eventuali modesti ammanchi di tempo di presenza al lavoro, che non possono comunque superare complessivamente un'ora; il recupero dei modesti ammanchi dovrà avvenire nell'ambito delle fasce di flessibilità (vedasi al riguardo l'Ordine di Servizio prot. n. 15370 del 4 agosto 2010 del Direttore Generale che definisce le "modalità di gestione dei modesti ammanchi di tempo di presenza al lavoro").

L'orario di sede adottato nell'arco annuale è riassunto dalla seguente tabella.

ORARIO INVERNALE - da metà Settembre a Maggio					
Durata	Ore Settimanali	Giorni	Dalle	Alle	Ore Giornaliere
37 settimane	39 ^h 00'	dal Lunedì al Giovedì	8.00 - 8.30	12.30 - 13.00	8 ^h 15'
			14.00 - 14.30	17.15 - 18.15	
		Venerdì	8.00 - 8.30	14.00 - 14.30	6 ^h 00'
ORARIO ESTIVO - da Giugno a metà Settembre					
Durata	Ore Settimanali	Giorni	Dalle	Alle	Ore Giornaliere
15 settimane	34 ^h 30'	Lunedì e Mercoledì	8.00 - 8.30	12.30 - 13.00	8 ^h 15'
			14.00 - 14.30	17.15 - 18.15	
		Martedì, Giovedì e Venerdì	8.00 - 8.30	14.00 - 14.30	6 ^h 00'

L'orario suddetto comporta nell'arco annuale la mancanza di 15 ore e 30 minuti di lavoro che potranno essere recuperate tramite compensazione a valere di norma sulle 38 ore di permesso ordinario previste dal CCNL, salvo la possibilità da parte dei dipendenti interessati di richiedere il recupero parziale o totale utilizzando le altre tipologie di assenza giustificata.

In alternativa al recupero delle ore mancanti tramite compensazione con quote di assenze giustificate, i dipendenti interessati potranno chiedere, entro il mese di novembre dell'anno precedente, di effettuare corrispondenti prestazioni lavorative aggiuntive nell'arco dell'anno di riferimento, secondo un



programma razionale concordato coi superiori responsabili e nella misura necessaria a recuperare completamente le ore mancanti, che per ciascun richiedente saranno inserite in una sorta di “banca delle ore a debito”.

2) ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ESTERNO

L'orario di lavoro dei dipendenti del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, assegnati alle sedi e ai centri operativi esterni è ordinariamente distribuito su cinque giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

Ogni dipendente esterno è assegnato ad una sede o ad un centro operativo presso il quale, in assenza di istruzioni diverse, ha l'obbligo di presentarsi all'inizio e alla fine dell'orario giornaliero di lavoro.

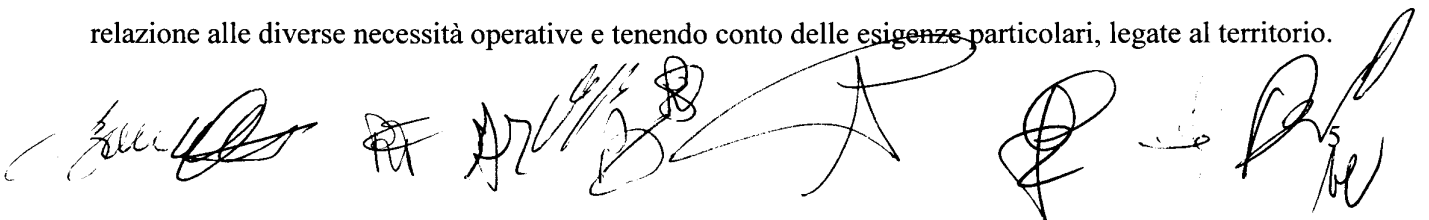
Ciascun operaio assegnato alle sedi esterne, in base alle ordinarie esigenze operative di servizio e su disposizione del proprio superiore responsabile, inizia e termina le fasce giornaliere di lavoro presso il cantiere o il luogo ove sta svolgendo la propria attività di lavoro, senza necessità di rientrare al centro operativo.

Soltanto nel caso in cui l'operaio, al termine della fascia oraria mattutina, si trovi in un luogo, ove sta svolgendo la propria attività di lavoro, che dista meno di 5 chilometri in linea d'aria dal proprio centro operativo di assegnazione, potrà farvi rientro entro il termine dell'orario di servizio, salvo diversa disposizione del proprio superiore responsabile; egli potrà poi riprendere servizio presso il proprio centro operativo di assegnazione all'inizio della fascia oraria di lavoro pomeridiana, salvo diversa disposizione del proprio superiore responsabile.

In tutti gli altri casi, lo spostamento fra il luogo di lavoro, quando diverso dal centro operativo di assegnazione, e il centro operativo stesso potrà avvenire all'interno delle fasce giornaliere di lavoro soltanto per esigenze organizzative e di servizio, su disposizione del proprio superiore responsabile.

Gli impiegati tecnici assegnati alle sedi esterne, in base alle normali esigenze operative di servizio, iniziano e terminano le fasce giornaliere di lavoro presso il centro operativo a cui sono assegnati, salvo i casi in cui, in base alla valutazione del superiore responsabile, sia richiesta effettivamente una loro presenza piena nel cantiere o nel luogo di lavoro, diversi dal proprio centro operativo, fin dall'inizio e/o fino al termine delle fasce lavorative giornaliere.

Vengono definiti, per l'intero arco annuale, alcuni orari di lavoro dei dipendenti del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, assegnati alle sedi esterne o ai centri operativi esterni, differenziati in relazione alle diverse necessità operative e tenendo conto delle esigenze particolari, legate al territorio.

A series of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are stylized and vary in length and complexity, including some that appear to be initials or short names.

Quando l'orario definito comporta nell'arco annuale la mancanza di ore di lavoro rispetto al totale previsto contrattualmente, esse potranno essere recuperate tramite compensazione a valere di norma sulle 38 ore di permesso ordinario previste dal CCNL, salvo la possibilità da parte dei dipendenti interessati di richiedere il recupero parziale o totale utilizzando le altre tipologie di assenza giustificata.

In alternativa al recupero delle ore mancanti tramite compensazione con quote di assenze giustificate, i dipendenti interessati potranno chiedere, entro il mese di novembre dell'anno precedente, di effettuare corrispondenti prestazioni lavorative aggiuntive nell'arco dell'anno di riferimento, secondo un programma razionale concordato coi superiori responsabili e nella misura necessaria a recuperare completamente le ore mancanti, che per ciascun richiedente saranno inserite in una sorta di "banca delle ore a debito".

Qualora unità di personale, in base a specifiche esigenze, fossero destinate ad operare congiuntamente ad altro personale che segue un diverso orario di lavoro, ne adatteranno temporaneamente l'orario, fino al termine dell'intervento.

Al fine di razionalizzare l'organizzazione del lavoro, i dipendenti che dispongono di fatto di un maggiore numero complessivo di ore annuali di permesso rispetto alle previsioni contrattuali, si rendono disponibili a usufruire dei permessi aggiuntivi in forma coordinata per squadre di lavoro, concentrandoli in riduzioni del normale orario, compatibilmente con le esigenze di servizio e su disposizione dei propri superiori responsabili.

Particolari esigenze di servizio per periodi determinati, legate in prevalenza all'attività di distribuzione di acqua irrigua, possono essere affrontate dalla Direzione modificando in via eccezionale e temporaneamente l'orario di lavoro dei dipendenti interessati, sentite le RSU/RSA, acquisita la disponibilità dei dipendenti interessati e comunque nel rispetto del complesso delle ore settimanali previste nel periodo.

In caso di condizioni ambientali di lavoro considerabili a rischio per la salute, come quelle in cui si trovano i dipendenti che operano in ambiente esterno durante periodi caratterizzati da temperature particolarmente elevate o basse (ondate di calore, periodi di gelo), la Direzione emanerà apposite disposizioni di servizio indicanti le misure di prevenzione e di cautela necessarie, nonché gli eventuali criteri di modifica temporanea, generale o particolare, delle fasce orarie di lavoro e delle pause.



Orario del personale operaio esterno del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio

Vengono stabiliti un orario estivo, un orario intermedio e un orario invernale, differenziati in relazione alle diverse condizioni di illuminazione naturale e alle esigenze operative tipiche delle diverse stagioni.

I periodi di orario estivo, intermedio e invernale iniziano sempre il lunedì e terminano il venerdì.

La pausa meridiana è stabilita di un'ora e trenta minuti.

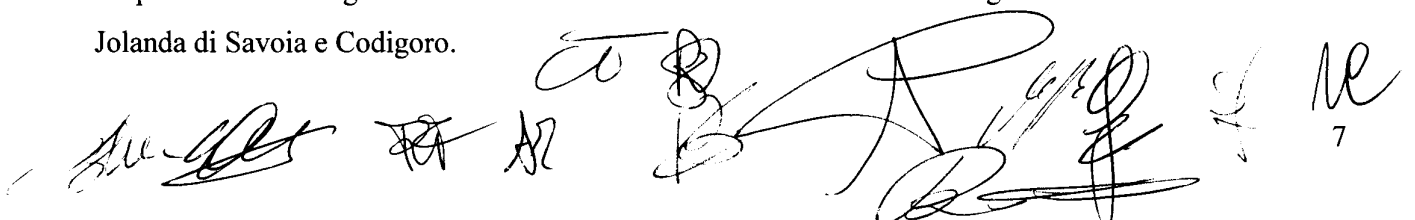
PERSONALE OPERAIO ESTERNO DEL SETTORE GESTIONE OPERE DI BONIFICA NEL TERRITORIO					
ORARIO ESTIVO - da Aprile a Settembre					
Durata	Ore settimanali	Giorni	Dalle	Alle	Ore Giornaliere
25 settimane	40 ^h 00'	dal Lunedì al Venerdì	7.30	12.00	8 ^h 00'
			13.30	17.00	
ORARIO INTERMEDIO - da Ottobre a metà Novembre e da Febbraio a Marzo					
Durata	Ore settimanali	Giorni	Dalle	Alle	Ore Giornaliere
15 settimane	38 ^h 30'	Lunedì e Martedì	8.00	12.00	8 ^h 00'
			13.30	17.30	
		dal Mercoledì al Venerdì	8.00	12.00	7 ^h 30'
			13.30	17.00	
ORARIO INVERNALE - da metà Novembre a Gennaio					
Durata	Ore settimanali	Giorni	Dalle	Alle	Ore Giornaliere
12 settimane	33 ^h 00'	dal Lunedì al Giovedì	8.00	12.00	7 ^h 00'
			13.30	16.30	
		Venerdì	8.00	13.00	5 ^h 00'

L'orario suddetto comporta nell'arco annuale la mancanza di 2 ore e 30 minuti di lavoro che potranno essere recuperate come sopra indicato.

Orario del personale operaio esterno del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio, operante in aree dove sussistono particolari esigenze di distribuzione irrigua

Per il personale operaio del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio, operante in aree dove sussistono esigenze particolari, legate alla distribuzione irrigua, sono stabilite varianti all'orario ordinario.

La prima variante riguarda il servizio di derivazione e distribuzione irrigua nella zona delle risaie di Jolanda di Savoia e Codigoro.



La variazione di orario, rispetto a quello adottato normalmente per il personale operaio del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio, riguarda soltanto le 25 settimane del periodo estivo, durante le quali si ha un ampliamento con anticipo della fascia di orario mattutino e una riduzione con posticipo della fascia di orario pomeridiano, mantenendo le 8 ore giornaliere previste in questo periodo.

I periodi di orario estivo, intermedio ed invernale iniziano sempre il lunedì e terminano il venerdì.

La pausa meridiana è stabilita di due ore e trenta minuti nel periodo estivo e di un'ora e trenta minuti nel periodo intermedio e nel periodo invernale.

PERSONALE OPERAIO ESTERNO DEL SETTORE GESTIONE OPERE DI BONIFICA NEL TERRITORIO JOLANDA DI SAVOIA E CODIGORO (risaie)					
ORARIO ESTIVO - da Aprile a Settembre					
Durata	Ore settimanali	Giorni	Dalle	Alle	Ore Giornaliere
25 settimane	40 ^h 00'	dal Lunedì al Venerdì	7.00	12.00	8 ^h 00min
			14.30	17.30	
ORARIO INTERMEDIO - da Ottobre a metà Novembre e da Febbraio a Marzo					
Durata	Ore settimanali	Giorni	Dalle	Alle	Ore Giornaliere
15 settimane	38 ^h 30'	Lunedì e Martedì	8.00	12.00	8 ^h 00'
			13.30	17.30	
		dal Mercoledì al Venerdì	8.00	12.00	7 ^h 30'
			13.30	17.00	
ORARIO INVERNALE - da metà Novembre a Gennaio					
Durata	Ore settimanali	Giorni	Dalle	Alle	Ore Giornaliere
12 settimane	33 ^h 00'	dal Lunedì al Giovedì	8.00	12.00	7 ^h 00'
			13.30	16.30	
		Venerdì	8.00	13.00	5 ^h 00'

L'orario suddetto comporta nell'arco annuale la mancanza di 2 ore e 30 minuti di lavoro che potranno essere recuperate come sopra indicato.

La seconda variante riguarda il servizio di distribuzione irrigua complessa che caratterizza l'area di Mesola.

La variazione di orario, rispetto a quello adottato normalmente per i reparti territoriali, riguarda soltanto le 25 settimane del periodo estivo, durante le quali, oltre ad un posticipo della fascia di orario pomeridiano, mantenendo le 8 ore giornaliere previste in questo periodo, si ha che le attività relative

alla distribuzione irrigua vengono assicurate ogni settimana sette giorni su sette, mediante prestazioni di lavoro a rotazione su cinque giorni lavorativi, a cui seguono due giorni di riposo.

La rotazione dovrà garantire un'equa distribuzione fra i dipendenti interessati dell'impegno relativo alle giornate di sabato e di domenica.

I periodi di orario estivo, intermedio ed invernale iniziano sempre il lunedì e terminano il venerdì.

La pausa meridiana è stabilita di due ore nel periodo estivo e di un'ora e trenta minuti nel periodo intermedio e nel periodo invernale.

PERSONALE OPERAIO ESTERNO DEL SETTORE GESTIONE OPERE DI BONIFICA NEL TERRITORIO MESOLA (distribuzione irrigua complessa)					
ORARIO ESTIVO - da Aprile a Settembre					
Durata	Ore settimanali	Giorni	Dalle	Alle	Ore Giornaliere
25 settimane	40 ^h 00'	Presenza in servizio 7 giorni a settimana, mediante prestazioni a rotazione di 5 giorni lavorativi e 2 giorni di riposo per ogni dipendente interessato	7.30	12.00	8 ^h 00'
			14.00	17.30	
ORARIO INTERMEDIO - da Ottobre a metà Novembre e da Febbraio a Marzo					
Durata	Ore settimanali	Giorni	Dalle	Alle	Ore Giornaliere
15 settimane	38 ^h 30'	Lunedì e Martedì	8.00	12.00	8 ^h 00'
			13.30	17.30	
		dal Mercoledì al Venerdì	8.00	12.00	7 ^h 30'
			13.30	17.00	
ORARIO INVERNALE - da metà Novembre a Gennaio					
Durata	Ore settimanali	Giorni	Dalle	Alle	Ore Giornaliere
12 settimane	33 ^h 00'	dal Lunedì al Giovedì	8.00	12.00	7 ^h 00'
			13.30	16.30	
		Venerdì	8.00	13.00	5 ^h 00'

L'orario suddetto comporta nell'arco annuale la mancanza di 2 ore e 30 minuti di lavoro che potranno essere recuperate come sopra indicato.

Orario del personale operaio esterno del Settore Tecnologico Impiantistico

Vengono stabiliti un orario estivo e un orario invernale, che prevedono entrambi un totale di 38 ore settimanali, ma differenziati in modo tale da garantire lo stesso orario di inizio mattutino rispetto agli operai del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio.

I periodi di orario estivo e invernale iniziano sempre il lunedì e terminano il venerdì.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including several illegible signatures and the initials 'AR', 'ME', and '6/5'.

La pausa meridiana è stabilita di un'ora e trenta minuti.

PERSONALE OPERAIO ADDETTO AL SETTORE TECNOLOGICO IMPIANTISTICO					
ORARIO ESTIVO - da Aprile a Settembre					
DURATA	ORE SETTIMANALI	GIORNI	DALLE	ALLE	ORE GIORNALIERE
25 settimane	38 ^h 00'	Lunedì	7.30	12.00	8 ^h 00'
			13.30	17.00	
		dal Martedì al Venerdì	7.30	12.00	7 ^h 30'
			13.30	16.30	
ORARIO INVERNALE - da Ottobre a Marzo					
DURATA	ORE SETTIMANALI	GIORNI	DALLE	ALLE	ORE GIORNALIERE
27 settimane	38 ^h 00'	Lunedì	8.00	12.00	8 ^h 00'
			13.30	17.30	
		dal Martedì al Venerdì	8.00	12.00	7 ^h 30'
			13.30	17.00	

L'orario suddetto non comporta nell'arco annuale la mancanza di ore di lavoro.

Orario in turni temporanei del personale operaio esterno

In conformità con quanto già previsto dall'Accordo di Omogeneizzazione 30 luglio 2012, il Comitato Amministrativo, con deliberazione n. 65 del 18 aprile 2018, ha ridefinito qualifiche, mansioni e orari di lavoro degli "idrovoristi" e dei "quadristi" operanti nell'ambito del Polo Tecnologico di Codigoro, stabilendo di fatto il superamento definitivo dei turni di lavoro, che ancora in parte caratterizzavano lo svolgimento della loro prestazione lavorativa fino a quella data.

Tuttavia, in alcuni casi particolari, soprattutto legati alla gestione nel comprensorio della campagna di derivazione a fini irrigui, la variabilità delle esigenze operative rende concreta la necessità di prevedere nel presente accordo la possibilità che possano essere attivate prestazioni di lavoro in turno temporaneo, al fine di assicurare la copertura di specifiche esigenze di servizio, dovute a situazioni di emergenza o di particolare impegno, che superano quanto risulta già garantito dall'esercizio dei normali orari di lavoro (ad esempio la gestione degli impianti di derivazione da Po di Guarda, Contuga e Berra).

A tal fine le eventuali proposte di prestazioni di lavoro in turni verranno predisposte tempestivamente dalla Direzione Tecnica e sottoposte alle RSA/RSU.

Orario del personale esterno impiegatizio tecnico, sia del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio, sia del Settore Tecnologico Impiantistico

Vengono stabiliti un orario estivo, un orario intermedio e un orario invernale, differenziati in modo tale da garantire lo stesso orario mattutino rispetto agli operai di entrambi i settori e un'ampia copertura delle fasce di orario pomeridiano degli stessi operai.

In ciascuno dei tre periodi di orario (estivo, intermedio e invernale) è prevista una giornata di orario continuato, senza pausa meridiana e senza successivo rientro pomeridiano.

Nel periodo estivo e nei periodi intermedi i tecnici, allo scopo di consentire la più ampia copertura possibile dell'attività lavorativa degli operai, effettueranno la prevista giornata di orario continuato a rotazione nell'ambito del proprio centro operativo di assegnazione; la rotazione sarà programmata con congruo anticipo in modo tale da consentire a ciascun tecnico di usufruire di una quota proporzionale dei pomeriggi liberi di interesse concomitante.

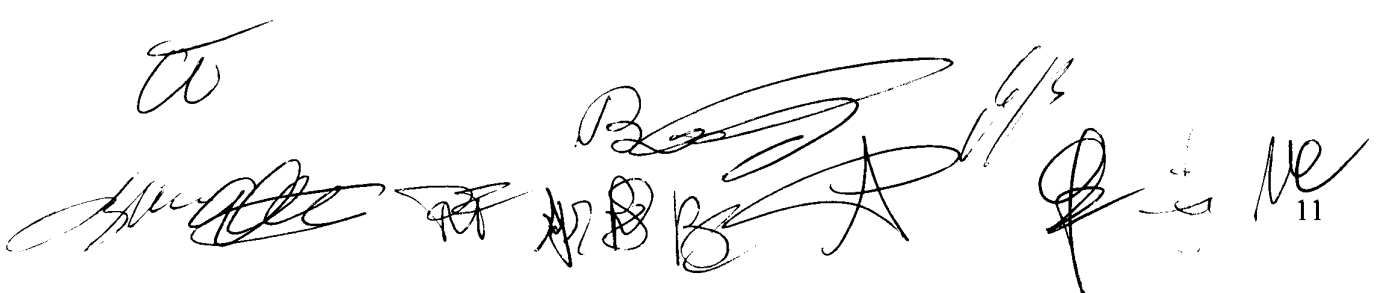
In caso di ferie o altre assenze giustificate si potrà derogare dalla piena copertura dell'orario pomeridiano degli operai, a condizione che vengano adottate preventivamente le conseguenti e necessarie misure organizzative e di sicurezza del lavoro.

Nel periodo invernale la giornata di orario continuato è invece fissata per tutti il venerdì, quando anche gli operai del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio effettuano l'orario unico, senza rientro pomeridiano.

I periodi di orario estivo, intermedio e invernale iniziano sempre il lunedì e terminano il venerdì.

Al fine di garantire una migliore efficienza nell'organizzazione del lavoro, il personale impiegatizio tecnico assegnato alle sedi esterne potrà usufruire della flessibilità di mezz'ora al termine della fascia oraria mattutina (12,00 ÷ 12,30), di un'ora all'inizio della fascia oraria pomeridiana (13,00 ÷ 14,00) e di mezz'ora al termine della fascia oraria pomeridiana (17,00 ÷ 17,30), gestendo la flessibilità in modo tale da assicurare in tutti i casi da parte dei tecnici la copertura dell'orario di lavoro degli operai; non è prevista flessibilità nel giorno di orario continuato.

La pausa meridiana è comunque stabilita della durata minima di un'ora.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including a large 'W' at the top left, several overlapping signatures in the middle, and a signature 'Me' with the number '11' below it on the right.

PERSONALE ESTERNO IMPIEGATIZIO TECNICO					
ORARIO ESTIVO da Aprile a Settembre					
DURATA	ORE SETTIMANALI	GIORNI	DALLE	ALLE	ORE GIORNALIERE
25 settimane	39 ^h 00'	dal Lunedì al Venerdì	7.30	12.00 – 12.30	8 ^h 30'
			13.00 – 14.00	17.00 – 17.30	
		fra i quali un giorno a rotazione	7.30	12.30	5 ^h 00'
ORARIO INTERMEDIO da Ottobre a metà Novembre e da Febbraio a Marzo					
DURATA	ORE SETTIMANALI	GIORNI	DALLE	ALLE	ORE GIORNALIERE
15 settimane	37 ^h 00'	dal Lunedì al Venerdì	8.00	12.00 – 12.30	8 ^h 00'
			13.00 – 14.00	17.00 – 17.30	
		fra i quali un giorno a rotazione	8.00	13.00	5 ^h 00'
ORARIO INVERNALE da metà Novembre a Gennaio					
DURATA	ORE SETTIMANALI	GIORNI	DALLE	ALLE	ORE GIORNALIERE
12 settimane	37 ^h 00'	dal Lunedì al Giovedì	8.00	12.00 – 12.30	8 ^h 00'
			13.00 – 14.00	17.00 – 17.30	
		Venerdì	8.00	13.00	5 ^h 00'

L'orario suddetto comporta nell'arco annuale la mancanza di 2 ore di lavoro che potranno essere recuperate come sopra indicato.

Orario del personale impiegatizio amministrativo, aggregato alle sedi esterne

I periodi di orario estivo, intermedio e invernale iniziano sempre il lunedì e terminano il venerdì.

Al fine di garantire una migliore efficienza nell'organizzazione del lavoro, il personale impiegatizio amministrativo assegnato alle sedi esterne potrà usufruire della flessibilità di mezz'ora in posticipo, sia al termine della fascia oraria mattutina (12,00 ÷ 12,30), sia all'inizio della fascia oraria pomeridiana (13,30 ÷ 14,00); non è prevista flessibilità nel giorno di orario continuato.

La pausa meridiana è stabilita di un'ora e trenta minuti.

PERSONALE ESTERNO IMPIEGATIZIO AMMINISTRATIVO					
ORARIO UNICO ANNUALE					
DURATA	ORE SETTIMANALI	GIORNI	DALLE	ALLE	ORE GIORNALIERE
52 settimane	38 ^h 00'	dal Lunedì al Giovedì	8.00	12.00 – 12.30	8 ^h 00'
			13.30 – 14.00	17.30	
		Venerdì	8.00	14.00	6 ^h 00'

L'orario suddetto non comporta nell'arco annuale la mancanza di ore di lavoro.

b) RILEVAMENTO PRESENZE (nuovo punto, che tiene conto di quanto previsto dall'Accordo su "Monitoraggio attività sul Territorio – progetto MONI.TER. del 20 aprile 2018 – prot. n. 6184 del 20 aprile 2018)

La rilevazione della presenza in servizio del personale avviene tramite le procedure informatiche in uso.

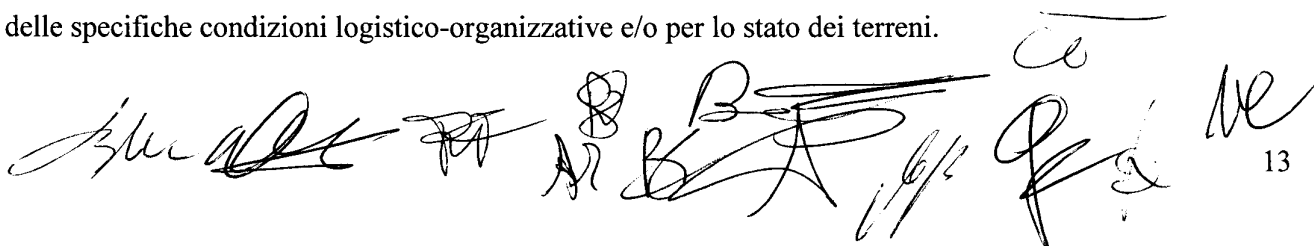
La marcatura dell'inizio e del termine dell'orario di lavoro avviene utilizzando i seguenti metodi:

1. per gli Operai dei Settori Gestione Opere di Bonifica nel Territorio e Tecnologico Impiantistico, nonché per gli Impiegati dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa che, per lo svolgimento delle proprie mansioni, effettuano abitualmente spostamenti nel territorio, la marcatura avviene esclusivamente tramite le procedure del sistema telematico di monitoraggio delle attività sul territorio (MONI.TER.), abilitate sugli smartphone consorziali loro assegnati;
2. per gli altri Dipendenti dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa che, per lo svolgimento delle proprie mansioni, non hanno necessità di effettuare abitualmente spostamenti nel territorio, la marcatura avviene esclusivamente tramite il passaggio del proprio cartellino personale (badge) nell'apposito dispositivo marcatempo, installato presso la propria sede/centro operativo consorziale dove ciascuno svolge la propria attività.

La marcatura dell'inizio e del termine dell'orario di lavoro dovrà corrispondere ai momenti effettivi dell'inizio e del termine dell'attività di servizio, così come previsti dal presente Accordo e da quello vigente relativo alla "Disciplina per la gestione di reperibilità e pronta disponibilità".

Qualora il dipendente sia dotato di smartphone abilitato alla procedura MONI.TER., la marcatura dell'inizio e del termine dell'orario di lavoro avverrà esclusivamente con questa stessa procedura e sarà inserita da smartphone direttamente presso i luoghi ove l'attività di servizio, su disposizione dei superiori, ha effettivo inizio e effettivo termine, sia che essi coincidano con la propria normale sede di lavoro di assegnazione o che invece siano costituiti da un cantiere o luogo di lavoro diverso da essa.

In conformità a quanto previsto dall'Accordo MONI.TER. 20 aprile 2018, si considera facente parte dell'orario di lavoro il tempo impiegato per eventuali trasferimenti per servizio da un luogo all'altro e per eventuali spostamenti a piedi per raggiungere il proprio mezzo o luogo di lavoro, resi necessari per effetto delle specifiche condizioni logistico-organizzative e/o per lo stato dei terreni.



Gli Operai e i Tecnici dei Settori Gestione Opere di Bonifica nel Territorio e Tecnologico Impiantistico ai quali è assegnato un automezzo consorziale, qualora si verificano non soltanto occasionalmente esigenze tali per cui i propri responsabili stabiliscano che essi prendano servizio direttamente in un cantiere o in un luogo di lavoro, diverso dal proprio normale centro operativo/sede di lavoro di assegnazione, e qualora questo cantiere o luogo di lavoro abbia le caratteristiche di un idoneo punto di appoggio per il ricovero degli automezzi consorziali, potranno ivi ricoverarlo, per poi ritrovarlo per la successiva attività di servizio; ciò in parziale deroga rispetto a quanto stabilito dalla disposizione di servizio “disciplina per l’assegnazione e l’utilizzo degli automezzi consorziali” - prot. n. 19368 del 30 novembre 2012 - in merito al ricovero degli automezzi consorziali, che per il resto si richiama integralmente.

In caso di richiesta di trasferta, da effettuarsi tramite la procedura informatica in uso, il dipendente non dovrà procedere alla marcatura dell’inizio e del termine dell’orario di lavoro nei modi sopra indicati, ma il sistema informatico lo considera comunque presente in servizio per il tempo indicato nella richiesta stessa, tenendo anche conto dell’eventuale pausa pranzo in caso di trasferta per l’intera giornata, nonché delle eventuali prestazioni di lavoro straordinario che la durata della trasferta comporta.

c) TRASFERTE

In applicazione dell’allegato B, art. 2 comma b) del CCNL, per il personale “addeito a compiti di vigilanza, di custodia, di esercizio e di manutenzione delle opere di bonifica e irrigue” (nel caso del Consorzio Pianura di Ferrara i Quadri, i Tecnici e gli Operai del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio e del Settore Tecnologico Impiantistico), in considerazione della ripartizione organizzativa del comprensorio già stabilita in sede di applicazione del Piano di Organizzazione Variabile, si definisce per ciascun dipendente appartenente a tali Settori il “prevalente ambito di lavoro”, costituito dall’area entro la quale, o con riferimento alla quale, egli prevalentemente esercita la propria attività di lavoro.

Gli spostamenti interni al proprio definito “prevalente ambito di lavoro” per il personale suddetto non sono considerati trasferta, mentre uscire da tale ambito costituisce trasferta quando ciò avviene per la durata minima necessaria. Si distinguono i seguenti casi:

CATEGORIA DI DIPENDENTI

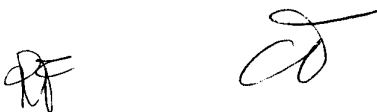
Prevalente ambito di lavoro

Quadri Tecnici e Operai del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio, compresi i conduttori di autocarri, gli addetti ai rifornimenti e gli edili

SEZIONE (o AF o BF)

Quadri, Tecnici e Operai del Settore Tecnologico Impiantistico

POLO TECNOLOGICO (o Ferrara o Codigoro)



Le Sedi consorziali di Ferrara fanno parte della Sezione Alto Ferrarese e del Polo Tecnologico di Ferrara; la Sede consorziale di Codigoro fa parte della Sezione Basso Ferrarese e del Polo Tecnologico di Codigoro.

Le attività di lavoro svolte presso le Sedi di Ferrara dai Tecnici (Quadri, Aiuti e Collaboratori Tecnici) e dagli Operai della Sezione Basso Ferrarese e del Polo Tecnologico Impiantistico di Codigoro, essendo esterne al proprio “prevalente ambito di lavoro”, costituiscono trasferta quando ciò avviene per la durata minima necessaria.

Le attività di lavoro svolte presso la Sede di Codigoro da parte dei Tecnici (Quadri, Aiuti e Collaboratori Tecnici) e degli Operai della Sezione Alto Ferrarese e del Polo Tecnologico Impiantistico di Ferrara, essendo esterne al proprio “prevalente ambito di lavoro”, costituiscono trasferta quando ciò avviene per la durata minima necessaria.

Per tutti gli altri Dipendenti, appartenenti ai settori organizzativi diversi dal Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio e dal Settore Tecnologico Impiantistico, per i quali non è operante la condizione contrattuale citata in apertura del presente capitolo e per i quali pertanto non è definibile un prevalente ambito di lavoro più ampio della propria sede di lavoro di Ferrara o di altre sedi esterne, come Codigoro, la trasferta si applica a condizione che la prestazione di lavoro avvenga al di fuori della propria sede di lavoro e al di fuori del relativo centro abitato, oltre che per la durata minima necessaria.

Per tutti i Dipendenti, appartenenti a tutti i settori organizzativi consorziali, la durata minima necessaria perché si applichi la trasferta è che la prestazione esterna (comprendente il tempo necessario per gli spostamenti) si protragga per oltre 4 ore o per l'intera mezza giornata di lavoro (anche se più breve di 4 ore) nei casi di orario spezzato fra mattina e pomeriggio.

Non viene presa in considerazione la condizione di superamento di una distanza minima (attualmente 8 Km in base al CCNL) dalla propria sede abituale di lavoro perché si abbia trasferta.

Potranno essere richieste nella stessa giornata due indennità di trasferta da mezza giornata soltanto nei casi in cui le due prestazioni di lavoro (quella mattutina e quella pomeridiana), esterne rispetto alla sede abituale, avvengano in luoghi nettamente distinti fra loro.

d) SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA CONSORTILE (testo inserito a seguito della revisione integrale del servizio sostitutivo di mensa stabilito dal nuovo “Accordo aziendale per il servizio sostitutivo di mensa consortile” del 20 aprile 2018, in sostituzione del precedente testo dal titolo “PAUSA MERIDIANA (INDENNITA' SOSTITUTIVA DI MENSA E RIMBORSO PASTO A PIE' DI LISTA” dell'Accordo di Omogeneizzazione 30 luglio

 15

2012, poi modificato da quanto introdotto dal successivo Accordo “Precisazioni in merito alla disciplina sulla pausa meridiana” del 7 luglio 2015 – prot. n. 10264 del 13 luglio 2015)

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara riconosce a tutto il proprio personale il servizio sostitutivo di mensa aziendale; esso viene erogato con le seguenti modalità alternative:

- buoni pasto;
- pagamento diretto di pasti consumati presso ristoranti convenzionati;
- rimborso a pie' di lista.

Il servizio sostitutivo di mensa non può essere sostituito da indennità; i buoni pasto non sono cedibili a terzi e non possono essere monetizzati.

Ha diritto al riconoscimento di un buono pasto sostitutivo del servizio di mensa per ogni giornata lavorata, tutto il personale dipendente che presti attività lavorativa il mattino con rientro pomeridiano, a condizione che si verifichi almeno una delle due seguenti circostanze:

- aver prestato servizio regolarmente (senza assenze temporanee rispetto all'orario di lavoro previsto) in almeno una delle due mezza giornate di lavoro e per almeno 1 ora nell'altra mezza giornata;
- aver prestato servizio complessivamente per almeno 5 ore nell'intera giornata di lavoro e per almeno 1 ora in una delle due mezze giornate di lavoro.

Hanno diritto inoltre al servizio sostitutivo di mensa:

- gli escavatoristi o i conduttori di macchine operatrici impegnati nell'ambito di doppi turni giornalieri di utilizzo delle macchine stesse;
- il personale che, per far fronte a particolari situazioni lavorative o condizioni climatiche che comportino una variazione del proprio orario giornaliero, sia chiamato ad una prestazione di lavoro ordinario continuativa per almeno 7 ore, senza potere usufruire della normale sosta pranzo.
- il personale che, per far fronte a particolari situazioni lavorative o condizioni climatiche, sia chiamato ad una prestazione di lavoro straordinario nelle giornate di sabato e/o domenica e/o festive infrasettimanali, per almeno 5 ore nell'intera giornata di lavoro e per almeno 1 ora in una delle due mezze giornate di lavoro, nel caso di orario spezzato, o per almeno 7 ore, senza potere usufruire della normale sosta pranzo, nel caso di orario continuativo.

Il diritto al buono pasto non è mai dovuto in caso di pagamento diretto del pasto da parte del Consorzio a un ristorante convenzionato o in caso di rimborso a pie' di lista al dipendente delle somme anticipate per il pasto.

Il riconoscimento del buono pasto avviene sulla base delle risultanze delle procedure informatiche in uso di Monitoraggio delle attività nel Territorio (MONI.TER) e di Rilevazione Presenze.

Nel caso in cui un dipendente operi presso una sede consorziale o presso un cantiere che disti fino a 5 chilometri in linea d'aria dal Centro Operativo o sede di lavoro di assegnazione, ha diritto al riconoscimento del buono pasto di € 5,00 (cinque/00) alle condizioni e nei limiti sopra stabiliti.



Nel caso in cui un dipendente operi presso un cantiere che disti oltre 5 chilometri in linea d'aria dal Centro Operativo o sede di lavoro di assegnazione, ivi concluda il proprio nastro lavorativo mattutino e sia sul posto di lavoro assegnato all'inizio del nastro lavorativo pomeridiano (come stabilito nel precedente capitolo relativo all'orario di lavoro del personale esterno, in via ordinaria e su disposizione del superiore responsabile), ha diritto al riconoscimento del buono pasto di € 7,00 (sette/00) alle condizioni e nei limiti sopra stabiliti.

Nel caso in cui un dipendente operi presso un cantiere che disti almeno 12 chilometri di distanza (calcolata con riferimento alle strade da percorrere) dal Centro Operativo o sede di lavoro di assegnazione, ivi concluda il proprio nastro lavorativo mattutino e sia sul posto di lavoro assegnato all'inizio del nastro lavorativo pomeridiano, può optare alternativamente per:

- il riconoscimento del buono pasto di € 7,00 (sette/00);
- il consumo di un pasto presso un ristorante convenzionato, o a piè di lista per un importo massimo di € 13,00 (tredici/00).

E' inoltre previsto il consumo di pasti presso ristoranti convenzionati o il rimborso piè di lista di pranzi nella misura massima di € 13,00 (tredici/00) in caso di trasferta così come definita dal presente Accordo.

Previa autorizzazione del superiore responsabile, potrà inoltre essere autorizzato il consumo di pasti presso ristoranti convenzionati o il rimborso a piè di lista, nella misura massima di € 13,00 (tredici/00), in caso di necessità temporanea di particolari organizzazioni lavorative necessarie per far fronte ad imprevisti od emergenze sul territorio.

Per cantiere si intende il luogo, esterno alla Sede, presso il quale si svolge il lavoro. Il cantiere può essere quindi anche un'area e non una localizzazione puntuale. In tale caso si assume come riferimento per l'individuazione del trattamento spettante la posizione del dipendente stesso al termine del nastro lavorativo del mattino.

Per il calcolo dei dati geografici (distanze e posizioni) rilevanti ai fini dell'individuazione del trattamento spettante si assume come riferimento il sistema di geolocalizzazione MONI.TER.

I buoni pasto vengono erogati esclusivamente in formato elettronico.

L'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti viene effettuata mensilmente, a consuntivo entro il 20 del mese successivo.

A norma della legge 2 settembre 1997 n. 314 (Armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi di lavoro dipendente e dei relativi adempimenti da parte dei datori di lavoro) e della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), l'importo dei buoni pasto nelle misure indicate nel presente accordo non è assoggettato a ritenute fiscali e previdenziali.

Si richiamano infine le disposizioni transitorie e finali di cui all'Art. 7 dell'”Accordo aziendale per il servizio sostitutivo di mensa consortile” del 20 aprile 2018.



17

Dal precedente testo dell'Accordo di Omogeneizzazione 30 luglio 2012 vengono reintegrate e coordinate le previsioni che seguono:

- la richiesta di rimborso pasto a pie' di lista deve essere adeguatamente motivata e documentata dall'interessato e convalidata dal superiore responsabile;
- in casi particolari e specificatamente autorizzati saranno ammissibili rimborsi di importo superiore a quello previsto;
- il Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara valuterà le modalità con cui attivare eventuali convenzioni con trattorie e ristoranti ubicati nelle vicinanze delle zone di lavoro, presso i quali i Dipendenti abbiano la possibilità di consumare il pasto meridiano a condizioni favorevoli.
- eccezionalmente, nei casi valutati necessari dal superiore responsabile, a un dipendente potrà essere richiesto di trattenersi presso il cantiere di lavoro per vigilanza durante la pausa meridiana, consumando il pasto presso il cantiere stesso; in tal caso al dipendente interessato, oltre al riconoscimento del buono pasto secondo le modalità come sopra stabilite, spetterà anche la possibilità di esporre una prestazione di lavoro straordinario di metà durata rispetto alla pausa meridiana effettuata.

e) RIMBORSI CHILOMETRICI (testo modificato, introdotto a seguito dell'Accordo "Precisazioni in merito al rimborso chilometrico" del 16 ottobre 2015 – prot. n. 14403 del 16 ottobre 2015 – e tenuto conto di quanto previsto dall'Accordo su "Monitoraggio attività sul Territorio – progetto MONI.TER. del 20 aprile 2018 – prot. n. 6184 del 20 aprile 2018)

Ciascun dipendente ha diritto al rimborso dei chilometri percorsi con l'utilizzo del proprio mezzo quando questi sono motivati da esigenze di servizio e, salvo eccezioni espressamente previste dal presente Accordo o da altri accordi aziendali, sono effettuati all'interno dell'orario di lavoro.

La tabella che segue riporta le percentuali da applicare al prezzo corrente del carburante (benzina) per il rimborso chilometrico spettante a tutti i dipendenti che utilizzano il proprio mezzo di trasporto per cause di servizio; le percentuali si applicano al prezzo del carburante rilevato mensilmente dalla Camera di Commercio o da altre fonti ufficiali.

CILINDRATE	PERCENTUALI DA APPLICARE AL PREZZO DELLA BENZINA
Vetture fino a 900 cc	19%
Vetture da 901 a 1100 cc	21%
Vetture da 1101 a 1300 cc	22%
Vetture da 1301 a 1600 cc	24%
Vetture da 1601 a 2000 cc	26%
Vetture oltre 2000 cc	28%
Motocicli	10%
Ciclomotori	7%



Il dipendente non ha diritto al rimborso dei chilometri percorsi con l'utilizzo del proprio mezzo negli spostamenti non motivati da esigenze di servizio ed effettuati al di fuori dell'orario di lavoro; di conseguenza, in particolare, non vengono rimborsati quelli percorsi fra la sede di lavoro, o il centro operativo di assegnazione, e la propria abitazione, salvo situazioni particolari definite dal presente o da altri Accordi Aziendali.

Il dipendente che si reca direttamente nel cantiere o nel luogo di lavoro ove prende servizio e presta la propria attività fin dall'inizio dell'orario di lavoro mattutino, senza che gli venga richiesto di passare e prendere servizio presso la sede o il centro operativo a cui è assegnato, ha diritto al rimborso dei chilometri percorsi col proprio mezzo tra la propria abitazione e lo stesso cantiere o luogo di lavoro.

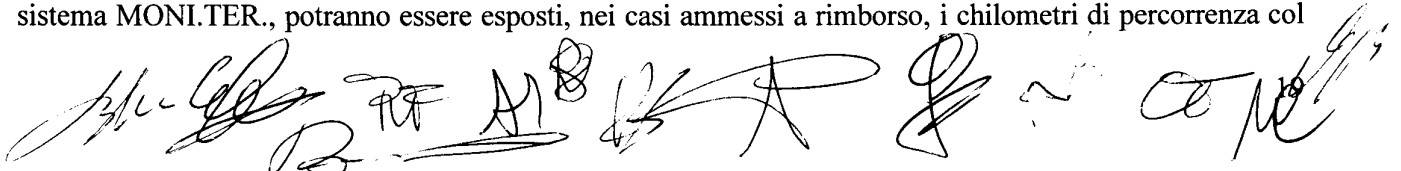
Analogamente, il dipendente che lascia il cantiere o il luogo di lavoro ove ha prestato la propria attività fino al termine dell'orario di lavoro pomeridiano, senza che gli venga richiesto di passare e cessare dal servizio presso la sede o il centro operativo a cui è assegnato, ha diritto al rimborso dei chilometri percorsi col proprio mezzo tra lo stesso cantiere o luogo di lavoro e la propria abitazione.

In caso di prestazioni di lavoro straordinarie effettuate nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali con presa di servizio presso un Centro Operativo o Sede di assegnazione o in caso di orario disposto in turni temporanei, stabiliti al fine di assicurare la copertura di specifiche esigenze di servizio, legate a situazioni di emergenza o di particolare impegno (come stabilito nel precedente capitolo relativo all'orario di lavoro del personale esterno), il dipendente ha diritto al rimborso dei chilometri percorsi con l'utilizzo del proprio mezzo per il tragitto dall'abitazione al luogo di lavoro per una sola andata ed un solo ritorno al giorno.

Vengono comunque riconosciuti gli eventuali spostamenti col proprio mezzo, effettuati:

- durante l'orario di lavoro per esigenze di servizio;
- in caso di emergenza, così come disciplinato dall'Accordo aziendale "Disciplina per la gestione di reperibilità e pronta disponibilità".

L'entità dei chilometri di percorrenza col mezzo proprio, da presentare a rimborso nei casi previsti, viene normalmente rilevata per mezzo della procedura di tracciamento preciso dei percorsi tramite GPS (Global Positioning System), disponibile nell'ambito del sistema MONI.TER. (monitoraggio delle attività nel territorio), che ciascun dipendente interessato attiverà utilizzando il dispositivo elettronico di servizio (smartphone) a lui assegnato; in situazioni particolari e a seguito di specifica autorizzazione da parte dei superiori, qualora non sia disponibile o applicabile la rilevazione automatica dei percorsi nell'ambito del sistema MONI.TER., potranno essere esposti, nei casi ammessi a rimborso, i chilometri di percorrenza col



mezzo proprio presentati dal dipendente interessato, con conteggio riferito al percorso più breve effettuabile.

Allo scopo di razionalizzare gli spostamenti per i dipendenti che si recano direttamente sul cantiere o luogo di lavoro diverso dal Centro operativo di assegnazione e ai quali è stata affidata un'automobile di servizio, si prevede la possibilità di effettuare lo spostamento casa-luogo di lavoro nel modo seguente:

- il Consorzio mette a disposizione l'autovettura aziendale presso un eventuale Centro operativo consorziale posto in posizione intermedia lungo il percorso abituale del dipendente;
- il dipendente raggiunto questo Centro operativo con il proprio mezzo, prende l'autovettura del Consorzio e si reca direttamente sul cantiere;
- tutto il tragitto sopradescritto (composto dalla tratta con il mezzo proprio e da quella con il mezzo aziendale) avviene al di fuori dell'orario di lavoro.

In tale caso il dipendente ha diritto al rimborso dei chilometri percorsi con l'utilizzo del proprio mezzo per una sola andata ed un solo ritorno al giorno dall'abitazione al Centro operativo ove è depositata l'auto di servizio.

Al fine di evitare il possibile verificarsi di situazioni anomale in tema di rimborsi chilometrici, si conviene che in ogni caso il rimborso delle percorrenze dall'abitazione al luogo di lavoro, sia esso Centro operativo/Sede di assegnazione, che cantiere o altro luogo di lavoro, composte da una sola andata e un solo ritorno, avverrà nel limite giornaliero di km 70 (settanta). Questa limitazione non si applica al personale del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio addetto alla conduzione di mezzi operativi quando sia incaricato di operare al di fuori del proprio Reparto di assegnazione.

f) COPERTURA ASSICURATIVA DANNI ALL'AUTOMEZZO PROPRIO

I danni subiti dai mezzi propri, messi a disposizione dai dipendenti per esigenze di servizio, se non rimborsati da altra fonte, vengono integralmente risarciti dal Consorzio, che stipula a tal fine una polizza assicurativa tipo Kasko.

Vengono risarciti i danni subiti dall'automezzo in caso di incidente per colpa del dipendente, di atti vandalici, di danni per grandinata e di furto e incendio, con la sola applicazione della franchigia contrattualmente prevista.

L'eventuale differenza fra la franchigia contrattuale e la franchigia applicata dall'Assicurazione è assunta a proprio carico dal Consorzio.



Quando il dipendente si trova ad utilizzare il proprio automezzo per far fronte a chiamate in servizio per pronto intervento (a seguito di reperibilità o comunque per emergenza), anche la franchigia contrattuale sarà integralmente assunta a carico del Consorzio.

g) DISCIPLINA DEL COMPUTO DELLO STRAORDINARIO AI FINI DEL TFR

Nel caso di effettuazioni di prestazioni di lavoro straordinario verrà inserita nel calcolo della relativa quota TFR la percentuale relativa a tutte le ore di straordinario effettivamente svolte, in quanto derivanti da esigenze di carattere sistematico.

h) BANCA ORE

Si fa riferimento al testo del vigente CCNL.

i) FESTIVITA' RICADENTI NELLA GIORNATA DI DOMENICA E FESTIVITA' DEL PATRONO

Per quanto riguarda le festività eventualmente ricadenti nella giornata di domenica (25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno e 4 Novembre), si fa riferimento a quanto al riguardo previsto dal vigente CCNL, corrispondendo il relativo compenso economico.

Per la festività del Patrono si fa riferimento al testo del vigente CCNL.

Nelle seguente tabella sono riassunte le attuali sedi e centri operativi a cui il personale è assegnato, il relativo Santo Patrono e la data della festività corrispondente:

SEDI E CENTRI OPERATIVI	SANTO PATRONO	DATA
SEDI DI FERRARA	S. GIORGIO	23 APRILE
TORRE FOSSA	S. GIORGIO	23 APRILE
SPINAZZINO	S. GIORGIO	23 APRILE
BAURA (FERRARA)	S. GIORGIO	23 APRILE
TORNIANO	S. GIORGIO	23 APRILE
S. ANTONINO (CONA - FERRARA)	S. GIORGIO	23 APRILE
PONTE RODONI	S. GIOVANNI BATTISTA	24 GIUGNO
CAMPOCIECO (OSTELLATO)	SS. PIETRO E PAOLO	29 GIUGNO
ARGENTA	S. NICOLA	6 DICEMBRE
MAROZZO (LAGOSANTO)	S. VENANZIO	18 MAGGIO
VALLE LEPRI (COMACCHIO)	S. CASSIANO	13 AGOSTO

 *Mes₂₁ 19/5*

COPPARO	S. LUCIA	13 DICEMBRE
IOLANDA	S. GIUSEPPE	19 MARZO
CODIGORO	S. MARTINO	11 NOVEMBRE
MESOLA	NATIVITA' DI MARIA VERGINE	8 SETTEMBRE

j) MAGGIORE ATTIVITA' LAVORATIVA DELLE MACCHINE OPERATRICI - DOPPI TURNI (testo modificato e integrato a seguito dell'”Accordo Quadro aziendale per i Doppi Turni su macchine operatrici” del 15 maggio 2014 – prot. n. 7786 del 15 maggio 2014)

Il Consorzio ritiene utile impegnare alcune macchine operatrici in doppi turni di lavoro nell'arco della stessa giornata, alternando due operatori alla loro conduzione, con l'intento di aumentare il lavoro di manutenzione dei canali con risorse proprie, ricorrendo in misura minore all'appalto, e nel contempo migliorare la propria immagine nei confronti dei Consorziati.

Pertanto, per il periodo da Maggio ad Agosto alcuni operai consorziali, sia fissi che avventizi, in possesso dei requisiti per condurre le macchine operatrici consorziali, si avvicenderanno nella conduzione di alcune di esse, attuando un orario che prevede due turni giornalieri di lavoro, in modo tale da assicurare l'attività continuativa di tali mezzi durante l'intero arco delle ore diurne, dalle ore 5:50 alle ore 20:10.

Ad ogni operatore impegnato nei doppi turni di lavoro sulle macchine operatrici viene riconosciuto il diritto ad una riduzione del 10% del tempo totale di lavoro giornaliero, che passa pertanto da 8 ore al giorno a 7 ore e 12 minuti, senza riduzione della normale retribuzione.

Il primo turno di lavoro avrà inizio alle ore 5:50 e terminerà alle ore 13:02, mentre il secondo turno avrà inizio alle ore 12:58 e terminerà alle ore 20:10. I due operatori saranno in servizio contemporaneamente per alcuni minuti, durante i quali dovranno scambiarsi le informazioni necessarie per la prosecuzione del lavoro, per la manutenzione della macchina e per verificare concordemente l'eventuale necessità di rifornimento, in modo tale da evitare, per l'intera durata del doppio turno di lavoro giornaliero, rischi di fermo della macchina per esaurimento del carburante.

A tutti gli operatori impegnati in doppio turno sarà riconosciuto un buono pasto sostitutivo del servizio di mensa per ogni giornata lavorata, come già stabilito al precedente punto d) del presente Accordo, il cui importo sarà determinato in funzione del verificarsi delle condizioni indicate nello stesso punto.

A ciascun operatore impegnato in doppio turno è riconosciuto il diritto ad una pausa di 15 minuti durante il proprio turno di lavoro per la consumazione del pasto.

Nel caso gli operatori impegnati in doppio turno fossero costretti a sospendere la loro attività di lavoro in turno a causa di un guasto della macchina operatrice o per altro giustificato motivo, essi riprenderanno il loro normale orario di lavoro, stabilito al precedente punto a) del presente Accordo per gli operai del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio.

Gli operatori impegnati in doppio turno ai quali è stato assegnato, in via permanente o in via temporanea, un automezzo consorziale per recarsi presso la propria macchina operatrice, sono autorizzati ad utilizzarlo nel percorso di andata e ritorno fino alla propria abitazione e a parcheggiarlo nei pressi di essa, in modo da poter garantire la piena attività della macchina operatrice per l'intera durata del proprio turno di lavoro. In tal caso l'automezzo consorziale dovrà recare ben visibile dall'esterno l'indicazione relativa alla prestazione di lavoro in corso, di doppio turno su macchina operatrice consorziale.

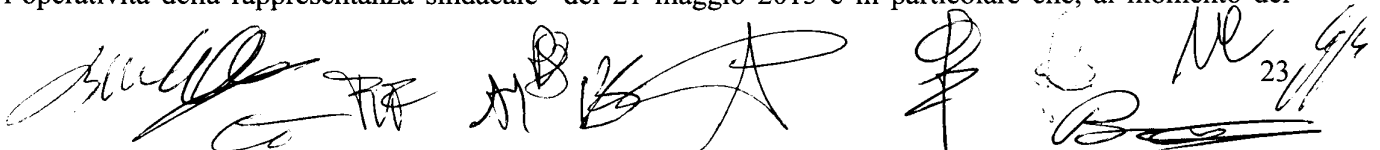
Gli operai impegnati contemporaneamente e al di fuori del normale orario di lavoro nella conduzione di macchine operatrici in doppio turno saranno dotati anche di telefono cellulare di servizio per eventuali chiamate telefoniche di emergenza; inoltre dovrà essere mantenuto costantemente attivo fra di essi il collegamento sulla radiofrequenza consorziale, ove disponibile, onde consentire reciproca assistenza in caso di necessità.

Ognuno dei due Quadri Capi Sezione del Settore Gestione Opere di Bonifica nel Territorio indica le date di inizio e fine dei doppi turni, individua le macchine operatrici interessate e accerta la disponibilità degli operai fissi e avventizi che si avvicenderanno nella loro conduzione; formula infine la relativa proposta mediante apposito riferimento interno. Il Direttore Generale, con ordine di servizio vistato dal Presidente, sulla base alle indicazioni ricevute, stabilisce l'attivazione dei doppi turni, che dovranno svolgersi in conformità alle norme vigenti, stabilite dal richiamato Accordo Quadro.

Il personale da destinare ai doppi turni di lavoro su macchine operatrici consorziali, qualora non sia abitualmente adibito a tale mansione, dovrà essere preventivamente formato e addestrato in misura adeguata al loro utilizzo in piena efficienza e sicurezza e a provvedere alla normale manutenzione, anche mediante affiancamento a personale esperto.

k) RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI – UNITARIE (RSA/RSU) (testo modificato e integrato a seguito dell'Accordo “per l'operatività della rappresentanza sindacale” del 21 maggio 2015 – prot. n. 7848 del 21 maggio 2015 – e della comunicazione prot. n. 12366 del 31 agosto 2018)

Ferma restando la norma nazionale del CCNL che stabilisce i permessi retribuiti e non retribuiti delle RSA/RSU, le parti confermano e tengono conto di quanto già convenuto col precedente “Accordo per l'operatività della rappresentanza sindacale” del 21 maggio 2015 e in particolare che, al momento del



The image shows several handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. From left to right, there are approximately six distinct signatures. The last signature on the right includes the number '23' and some additional markings.

rinnovo delle rappresentanze sindacali, previsto nel mese di aprile 2019, il numero complessivo dei Rappresentanti Sindacali (RSU/RSA Sindicob) sarà uniformato a quanto previsto al riguardo dallo stesso CCNL; fino al suddetto rinnovo si intende prorogata l'attuale rappresentanza di 15 (quindici) componenti, eletta nel giugno 2015.

Nell'eventualità che il rinnovo contrattuale portasse ad un aumento del numero complessivo dei rappresentanti sindacali, rispetto ai 9 (nove) attualmente previsti dal vigente CCNL nel caso del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, la compagine risultante dalle elezioni di aprile 2019 sarà integrata con i primi candidati risultati non eletti.

I) RICHIAMO DI ALTRI ACCORDI VIGENTI

Si richiamano infine altri Accordi vigenti, in parte già citati nei capitoli precedenti, la cui validità assume particolare rilevanza nell'organizzazione consorziale:

- Accordo aziendale 20 ottobre 2011 – prot. n. 19822 - “DISCIPLINA PER LA GESTIONE DEGLI OPERAI AVVENTIZI STAGIONALI – PIANO ANNUALE DI ASSUNZIONE”
- Accordo aziendale 20 ottobre 2011 – prot. n. 19823 – “ACCORDO AZIENDALE PER LA GESTIONE DEL PART-TIME”
- Accordo aziendale 19 aprile 2012 - prot. n. 6817 - “DISCIPLINA PER LA FRUIZIONE DELLE FERIE E ALTRE ASSENZE GIUSTIFICATE – PIANO ANNUALE DELLE FERIE”
- Accordo aziendale 15 maggio 2014 – prot. n. 7886 – “ACCORDO QUADRO AZIENDALE PER I DOPPI TURNI SU MACCHINE OPERATRICI”
- Accordo aziendale 13 ottobre 2017, attivato in via sperimentale con nota prot. n. 14928 del 19 ottobre 2018 - “PRIMO AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA PER LA GESTIONE DI REPERIBILITÀ E PRONTA DISPONIBILITÀ” da considerare integrato con la disposizione di servizio del Direttore Generale prot. n. 11900 del 25 agosto 2015 “Disciplina Organizzativa a fronte dei Casi di Emergenza” e con i chiarimenti prot. n. 12738 del 30 agosto 2016 in merito al personale addetto alla Sala Operativa di Emergenza
- Accordo aziendale 20 aprile 2018 - prot. n. 6184 - “MONITORAGGIO ATTIVITA SUL TERRITORIO – PROGETTO MONI.TER.”
- Accordo aziendale 20 aprile 2018 - prot. n. 6183 - “ACCORDO AZIENDALE PER IL SERVIZIO SOSTITUIVO DI MENSA CONSORTILE”



IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

(dott. Franco Dalle Vacche)



LE RSU E RSA SINDICOB

DEL CONSORZIO

Rossella Finchi



Gianpaolo Borgatti

Andrea Castelli




Luca Bellini



Davide Elefantini



Pierantonio Beltrami



Carlo Bini




Marcello Buzzoni




Andrea Pambianchi



Cosetta Tagliani




Paolo Gnudi



Serafino Rossini



Gianmaria Farinella



Alan Mazzoni



Alessandro Bondesan

